



## Il lavoro del LIGHTING DESIGNER o PROGETTISTA DELLA LUCE

Il lighting designer o progettista della luce è un professionista indipendente che mette la sua creatività e conoscenza tecnica al servizio del cliente accompagnandolo nelle scelte relative all'illuminazione, non coinvolto nella vendita del prodotto ma del suo servizio.

Per fare ciò collabora in stretta sinergia con il team di lavoro, progettisti, impresa, impiantista e maestranze coinvolte.

Creatività progettuale, sensibilità e conoscenza tecnica sono gli strumenti fondamentali per un buon progetto illuminotecnico.

Un obiettivo è studiare a priori gli effetti luminosi più idonei alla configurazione della casa per valorizzarne gli spazi al meglio, trovando il posizionamento più corretto dei punti luce, prima di fare scelte sbagliate; la situazione più frequente del tradizionale punto luce a centro stanza non è necessariamente la soluzione ideale.

## L'IMPORTANZA DELL'ILLUMINAZIONE NELLA CASA

L'**atmosfera** di ogni luogo è dovuta alla luce; anche scegliere la sorgente luminosa sbagliata, la banale lampadina, la compromette oltre a rendere male i colori, e un'atmosfera sbagliata non ci fa stare bene.

Purtroppo nell'operare corrente la luce è spesso l'ultima scelta, e si limita all'acquisto di un apparecchio illuminante che soddisfa dal punto di vista estetico e che va ad inserirsi al centro dell'ambiente.

Pensiamo all'investimento economico per ambienti come il bagno, la cucina, per i pavimenti, per l'arredo su misura ecc. e il tempo che a questo dediciamo; ma non dimentichiamoci che **la luce è una componente fondamentale per valorizzare** queste scelte; una parete in mosaico può emergere a seconda di come la luce la colpisce, in radenza ad esempio.

In ogni ambiente della casa, dalla cucina allo studio, dalla cabina armadio al bagno, si possono studiare le problematiche e proporre per ciascuno soluzioni mirate, dall'obiettivo-effetto alla soluzione: i punti che si vogliono evidenziare visivamente nell'insieme architettonico, quelli che funzionalmente necessitano di più luce, come **rendere più alto un ambiente, meno lungo un corridoio, come collegare con la luce due ambienti. Integrare la luce tra soffitti e pareti, può trasformare e riproporzionare uno spazio.**

Con l'avvento del LED, tecnologia talmente piccola e miniaturizzata che può integrarsi nell'architettura degli ambienti, **se pianifichiamo il layout dell'illuminazione nei tempi giusti, non perderemo buone occasioni per valorizzare la nostra casa.**

### Nel prossimo numero:

è in arrivo la primavera e il verde può diventare il protagonista assoluto dei nostri esterni, può rinascere a nuova vita, di giorno e di notte, grazie a semplici interventi che coniugano l'introduzione di alcune piante dalle caratteristiche peculiari per colore e forma e scelte di illuminazione che accrescono la magia notturna di questi spazi.

Architetto, libera professionista, nata nella luce con lo showroom del padre leader in Italia dagli anni 50 perché tra i primi a lanciare il design moderno, negli anni ha maturato un'esperienza trasversale nel campo dell'illuminazione, trattando il tema della luce a 360°, dalla didattica a pubblicazioni, alla progettazione a vari livelli: dagli interni agli esterni, dal privato al pubblico.

Ha disegnato apparecchi illuminanti da esterno, coautore del libro Progettare la luce La casa. Svolge attività di formazione di professionisti e studenti, presso la sede di aziende, ordini professionali, università.

Nel 2013 fonda "Il giardino incontra la luce" con la collega paesaggista Simona Ventura per una progettazione integrata tra verde e luce e workshop formativi sul tema.

Socio APIL (Associazione Professionisti dell'Illuminazione).

[www.giordanarcesilai.com](http://www.giordanarcesilai.com)  
[www.ilgiardinoincontralaluce.it](http://www.ilgiardinoincontralaluce.it)  
giordana.arcesilai@gmail.com

**giordanaarcesilai**  
ARCHITETTO LIGHTING DESIGNER



# IL PROGETTO DEL VERDE

La primavera è iniziata e, finalmente, con grande gioia possiamo riappropiarcici dei nostri giardini. Il mondo vegetale sta pulsando nella terra e presto ci abbracerà d'infiniti colori e profumi. Il giardino, piccolo o grande che sia così come la terrazza sono il **prolungamento della nostra casa**, rappresentano le 'stanze' per mangiare, riposarsi o chiacchierare nelle stagioni calde. Quindi un bel giardino è, soprattutto ai giorni nostri, un valore aggiunto importante per le nostre dimore, non bisogna mai dimenticarlo!

Un **valore aggiunto non solo di tipo economico ed estetico, ma anche e soprattutto psicologico**. Ormai sono infinite le ricerche scientifiche che attestano come il nostro benessere psico-fisico sia strettamente legato alla presenza della natura. Ecco che una buona progettazione può dare una maggior garanzia affinché questo luogo si esprima al meglio **in tutte le stagioni nei suoi colori**: nella tessitura delle foglie, delle corteccie, dei fiori, delle bacche, nei giochi di luce ed ombra; Infiniti colori di pigmenti naturali che ci trasmettono benessere nel mirarli e contemplarli tanto che possiamo parlare di cromoterapia in giardino.

## L'ILLUMINAZIONE DEL VERDE

Illuminare un'area verde non significa far scomparire il buio, ma **"selezionare", non illuminare a giorno, mantenendo chiaroscuri che la rendano ancora più suggestiva e magica di notte.**

Sono tanti i motivi per illuminare un giardino:

- renderlo attraversabile, fruibile nei suoi percorsi
- renderlo sicuro, dandogli profondità
- potere godere dei suoi spazi anche la sera, avere tanti giardini diversi
- focalizzare i particolari a noi preferiti, un albero, una zona relax...
- mettere in relazione l'interno con l'esterno
- dargli nuovo vigore, nuova vita.

Va **evitato il tutto acceso**, inutile e dispendioso dal punto di vista energetico, quindi anti-ecologico, utilizziamo in primis rilevatori di presenza e timer crepuscolari, ma ancora meglio sistemi domotici di gestione della luce; questi sistemi ci consentono con facilità di impostare delle scene luminose (gruppi di accensioni) in base all'utilizzo del giardino.

Dagli anni duemila le varie regioni d'Italia, chi prima chi dopo, hanno emanato **leggi regionali contro l'inquinamento luminoso**, e se vogliamo dirla meglio, per il risparmio energetico.

L'obiettivo è indirizzare la luce dove serve, senza sprecarla.

Venendo al nostro piccolo giardino, quali sono le indicazioni delle leggi regionali, in linea di massima, anche se non sono tutte uguali?

Va calcolato il flusso luminoso totale emesso verso l'alto da tutti gli apparecchi illuminanti presenti nel giardino, che non deve superare un certo valore (2250 lumen)

I giardini oltre venti apparecchi vanno dunque certificati per la conformità alla Legge Regionale.

### Nel prossimo numero:

come è cambiata la luce dopo l'avvento del LED, un cambiamento non solo dal punto di vista del risparmio energetico ma anche dal punto di vista creativo, in quanto la luce può entrare a tutti gli effetti nella materia.

## IL GIARDINO INCONTRA LA LUCE

di Giordana Arcesilai e Simona Ventura  
architetti



"Il Giardino incontra la Luce" nasce dall'incontro di due figure professionali, un architetto lighting designer, Giordana Arcesilai, e un architetto paesaggista, Simona Ventura, che hanno sentito la necessità di mettere insieme le loro competenze maturate negli anni per creare un metodo progettuale che integri verde e luce nel rispetto della natura.

Il giardino è il luogo dove la natura e l'uomo s'incontrano; un incontro dove la creatività si esprime al meglio là dove l'essere umano sente di appartenere alla natura; questa sinergia nasce dalla consapevolezza di questi valori imprescindibili per la vita e dal desiderio di farne una loro missione, cercando di portare benessere a chi abita il giardino ed al giardino stesso.

Giardino sia come spazio privato che pubblico, quest'ultimo inteso come la linfa della città in tutte le sue espressioni: parchi, piazze, strade e percorsi pedonali.

Sia che si tratti di nuovi che progetti che di restyling, si presta un'attenzione particolare alla forma dello spazio, abbinata ad una ricca composizione vegetale, integrata con un'illuminazione notturna non invasiva, ma fortemente evocativa e stimolante: spazi verdi che risvegliano i nostri sensi alla luce del sole e sotto la luna.

Il giardino incontra la luce organizza ormai da cinque anni workshop formativi su questi temi.

[www.ilgiardinoincontralaluce.it](http://www.ilgiardinoincontralaluce.it)

[info@ilgiardinoincontralaluce.it](mailto:info@ilgiardinoincontralaluce.it)

il giardino incontra la luce

ilgiardinoincontralaluce



Architetto, libera professionista, nata nella luce con lo showroom del padre leader in Italia dagli anni 50 perché tra i primi a lanciare il design moderno, negli anni ha maturato un'esperienza trasversale nel campo dell'illuminazione, trattando il tema della luce a 360°, dalla didattica a pubblicazioni, alla progettazione a vari livelli: dagli interni agli esterni, dal privato al pubblico.

Ha disegnato apparecchi illuminanti da esterno, coautore del libro Progettare la luce La casa. Svolge attività di formazione di professionisti e studenti, presso la sede di aziende, ordini professionali, università.

Nel 2013 fonda "Il giardino incontra la luce" con la collega paesaggista Simona Ventura per una progettazione integrata tra verde e luce e workshop formativi sul tema.

Socio APIL (Associazione Professionisti dell'Illuminazione).

[www.giordanarcesilai.com](http://www.giordanarcesilai.com)  
[www.ilgiardinoincontralaluce.it](http://www.ilgiardinoincontralaluce.it)  
giordana.arcesilai@gmail.com

giordanaarcesilai  
ARCHITETTO LIGHTING DESIGNER

# L'ILLUMINAZIONE DELLA CASA

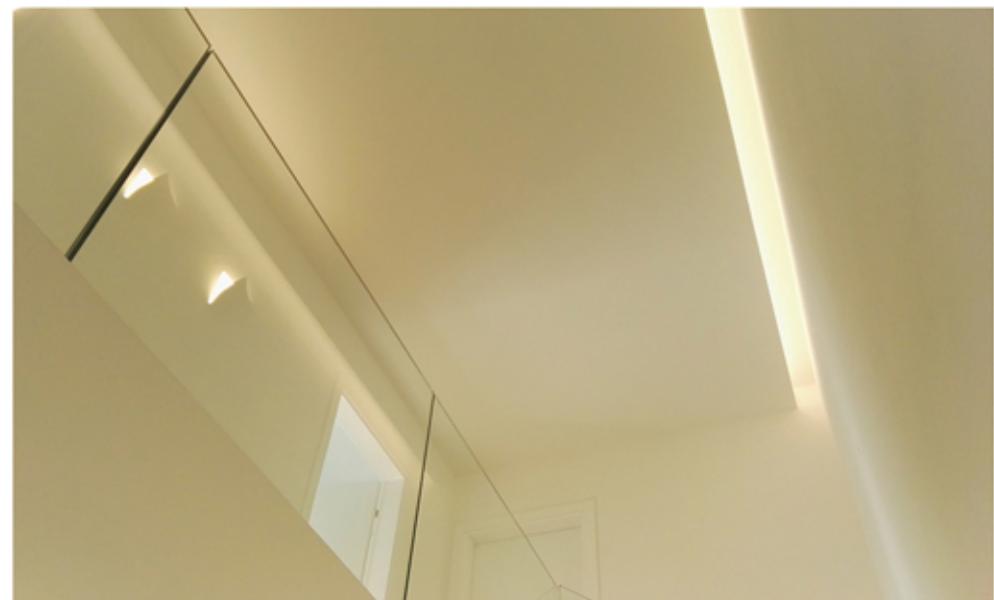
## Scegliere prodotti di qualità

L'avvento della tecnologia LED ha cambiato il modo di fare luce; per LED non si intende semplicemente la possibilità di sostituire una lampada tradizionale ad incandescenza con una lampada a LED, ma i prodotti di nuova generazione, dove **lampada e apparecchio sono un'unica cosa** il più delle volte, e la lampada non è smontabile dall'apparecchio per cui viene data dal produttore una lunga garanzia al prodotto.

Il mercato offre innumerevoli proposte e bisogna saper **scegliere la qualità**, in quanto LED di scarsa qualità possono avere durata inferiore, avere tonalità di bianco diverse, non dare garanzie.

A proposito del colore della luce, è una scelta importantissima, in quanto responsabile dell'**atmosfera di un ambiente**.

Abbiamo la possibilità di scegliere diverse **tonalità di bianco, che si misurano in K**. E' qui che si possono commettere errori acquistando lampade con luce troppo fredda, che rende spettrali gli ambienti della casa. Il consiglio per l'ambito domestico è utilizzare 3000K o 2700K, temperature colore riconducibili al bianco delle alogene e lampade ad incandescenza, che hanno sempre "scaldato" le nostre case.



## Trovare un equilibrio nell'insieme luminoso

Resta inteso che con il LED risparmiamo tanta energia, ma la vera novità è che questo piccolo diodo, date le sue dimensioni, può entrare nella materia e nell'architettura, **sfogliare pareti**, creare corrimani e appendiabiti luminosi, battiscopa luminosi, sedute luminose, simulare la luce naturale.

**Il progetto della luce va dunque pensato insieme a quello architettonico e non improvvisato.**

La voglia di andare oltre al tradizionale punto luce centrale è più che comprensibile; nei locali pubblici, negli hotel e negli showroom riceviamo quotidianamente nuove idee e nuovi stimoli. Chiaro che il rischio è quello di farsi ingolosire, strafare, date le **nuove possibilità creative che offre il LED**.

Invasare la casa di strip led e tagli di luce non è la soluzione; **troppi effetti non creano un ambiente rilassante**, bisogna stare attenti anche agli abbagliamenti di queste piccole sorgenti LED e dosarne bene potenza, flusso luminoso e quindi luminanza.

E' importante **farsi guidare per trovare un equilibrio tra luce architettonica e classica**, che significa tra l'illuminazione inserita nell'ambiente e nella materia e la lampada d'arredo e di design, che risulta sicuramente rassicurante.

### Nel prossimo numero:

dove inserire la luce: osserviamo lo spazio e cominciamo a ragionare sulle zone prioritarie e i punti di forza di volumi, texture e arredi



# L'ILLUMINAZIONE DELLA CASA

## La luce oltre la funzione

La luce va ben oltre l'aspetto funzionale, e' un linguaggio poiché può enfatizzare o meno alcuni particolari dell'insieme architettonico.

Se pensiamo che anche per i luoghi di lavoro, come ad esempio gli uffici, numerosi studi e sondaggi degli ultimi anni sostengono che una buona illuminazione degli ambienti fa da stimolo, mantiene vigili, creativi ed appagati aumentando la produttività, ciò significa che la luce ha un ruolo veramente importante e in questi ambiti è un investimento che da parte degli imprenditori verrà con il tempo ampiamente ripagato.

E non solo dal punto di vista del risparmio energetico, utilizzando lampade efficienti che assorbono meno energia, ma da un punto di vista più legato al **benessere**; la luce infatti a seconda di come va a distribuirsi può vivacizzare gli ambienti e se in un luogo dove stiamo tante ore al giorno stiamo bene, ci sentiamo a nostro agio, renderemo anche di più.

Un altro concetto importantissimo è quello che ogni utente possa gestire la propria luce **regolandone i livelli d'intensità**.



Questa premessa per dire che anche negli ambienti lavorativi si è andati ben oltre il concetto di luce come quantità, verso un concetto di luce come qualità.

## Dipingere con la luce

Nell'ambito domestico uno dei punti cruciali quando si approccia alla luce è **dove posizionare i punti luce**.

Ragioniamo in primis sui punti di interesse visivo dei nostri spazi, quali le superfici che deve colpire la luce.

Le superfici orizzontali si riducono generalmente al tavolo pranzo, al piano di lavoro della cucina, ad un'eventuale scrivania, per cui dobbiamo in realtà concentrarci e valorizzare le pareti, le superfici verticali intorno a noi, i punti che intercettano i nostri occhi quando percorriamo la nostra casa.

**La luce deve valorizzare il progetto e le scelte compositive**, gli investimenti fatti per caratterizzare i nostri spazi: ad esempio un rivestimento a parete, come una carta da parati, un mosaico o una ceramica particolare in rilievo, pietra o mattone, un colore acceso, quadri e immagini sulle pareti, creandoci la giusta atmosfera e facendoci apprezzare i dettagli, i rivestimenti e gli arredi voluti.

Pensiamo quanto può essere stimolante e piacevole se dalla poltrona, per rilassarci un po', accendiamo un quadro, una scultura, una foto che ci piace, cioè utilizziamo **luce d'accento** piuttosto che una generica plafoniera a centro stanza che crea un'uniformità poco teatrale, poco stimolante, senza gioco di ombre ed effetti sulle pareti.

Per fare un altro esempio possiamo creare una **luce guida notturna** con incassi a parete a pochi cm da terra o con un profilo lineare parallelo al pavimento.

Di notte non ci serve il "tutto acceso" perché i nostri occhi, al risveglio notturno, non sopportano livelli di luce intensi e accensioni improvvise.

Tutti elementi che concorrono alla caratterizzazione di una casa, su cui abbiamo tanto investito, anche nelle ore serali.

**Ci sembrerà così di avere tante case diverse**, che si "accendono" a seconda delle nostre esigenze e, perché no, del nostro umore.

**Nel prossimo numero:**

*Nel prossimo numero: i vari ambienti della casa, dalla cucina allo studio, dalla cabina armadio al bagno, hanno problematiche diverse tra loro, vediamo a grandi linee le differenze sostanziali.*

Architetto, libera professionista, nata nella luce con lo showroom del padre leader in Italia dagli anni 50 perché tra i primi a lanciare il design moderno, negli anni ha maturato un'esperienza trasversale nel campo dell'illuminazione, trattando il tema della luce a 360°, dalla didattica a pubblicazioni, alla progettazione a vari livelli: dagli interni agli esterni, dal privato al pubblico.

Ha disegnato apparecchi illuminanti da esterno, coautore del libro Progettare la luce La casa. Svolge attività di formazione di professionisti e studenti, presso la sede di aziende, ordini professionali, università.

Nel 2013 fonda "Il giardino incontra la luce" con la collega paesaggista Simona Ventura per una progettazione integrata tra verde e luce e workshop formativi sul tema.

Socio APIL (Associazione Professionisti dell'Illuminazione).

[www.giordanarcesilai.com](http://www.giordanarcesilai.com)  
[www.ilgiardinoincontralaluce.it](http://www.ilgiardinoincontralaluce.it)  
giordana.arcesilai@gmail.com



Architetto, libera professionista, nata nella luce con lo showroom del padre leader in Italia dagli anni 50 perché tra i primi a lanciare il design moderno, negli anni ha maturato un'esperienza trasversale nel campo dell'illuminazione, trattando il tema della luce a 360°, dalla didattica a pubblicazioni, alla progettazione a vari livelli: dagli interni agli esterni, dal privato al pubblico.

Ha disegnato apparecchi illuminanti da esterno, coautore del libro Progettare la luce La casa. Svolge attività di formazione di professionisti e studenti, presso la sede di aziende, ordini professionali, università.

Nel 2013 fonda "Il giardino incontra la luce" con la collega paesaggista Simona Ventura per una progettazione integrata tra verde e luce e workshop formativi sul tema.

Socio APIL (Associazione Professionisti dell'Illuminazione).

[www.giordanarcesilai.com](http://www.giordanarcesilai.com)  
[www.ilgiardinoincontralaluce.it](http://www.ilgiardinoincontralaluce.it)  
giordana.arcesilai@gmail.com

giordanaarcesilai  
ARCHITETTO LIGHTING DESIGNER

# L'ILLUMINAZIONE DELLA CASA

## Cambia l'ambiente, cambia la luce

Le esigenze cambiano a seconda degli ambienti della casa e dall'uso che se ne fa. Il risultato di luce deve essere **piacevole, stimolante, rilassante, efficace e funzionale, a seconda di dove ci troviamo.**

Prendiamo ad esempio in considerazione due ambienti diversi, ingresso e cucina.

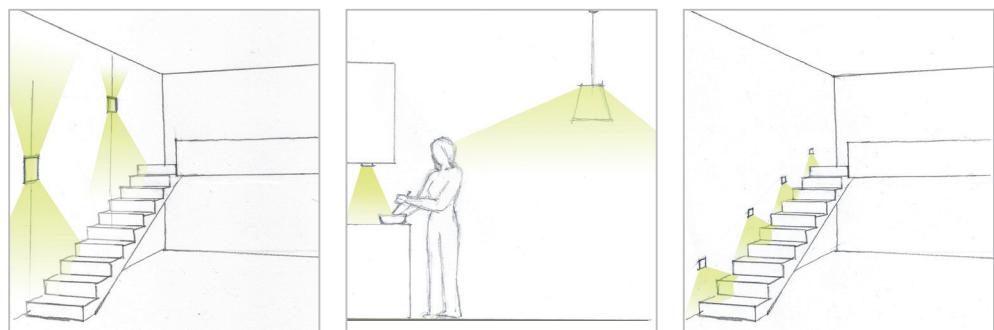
**L'ingresso è il biglietto da visita della casa,** il luogo di rappresentanza per antonomasia, che riflette gusti e cultura di coloro che la vivono.

Finiture particolari quali bordature nella pavimentazione, tinte alle pareti, rivestimenti per celare la zona guardaroba, sono spesso gli elementi caratterizzanti questo ambiente.

Un'eventuale scala poi, va giustamente illuminata cercando di prevedere la possibilità di incassi lungo i gradini che dovranno avere un'interdistanza costante, o un' illuminazione integrata sotto le pedate; nel caso di appliques, sono l'ideale apparecchi poco sporgenti e

di proporzioni allungate, per creare degli assi verso i gradini, scandirne un ritmo, evitando illuminazione indiretta che può risultare abbagliante vista dall'alto.

Nell'ingresso luce e architettura devono dialogare, per trasmettere ordine e rigore formale; in uno spazio non molto grande, accorgimenti quali **l'integrazione della luce negli arredi** sono consigliabili, in altri casi **un apparecchio illuminante importante o particolare** può giocare il ruolo di protagonista.



Nel **corridoio**, che possibilmente deve uniformarsi allo stile dell'ingresso, la scarsa superficie orizzontale è controbilanciata da **un'ampia disponibilità di superficie verticale**; mettere in evidenza gli oggetti esposti (quadri, manifesti, libri, ceramiche, ecc.) o inserire appliques sulla parete possono essere un'interessante soluzione.

La **cucina**, insieme al bagno, è stata partecipe in questi ultimi anni di un progressivo cambiamento ed è diventata uno degli ambienti in cui si investe di più; non è solo spazio funzionale, ma anche centro di aggregazione della famiglia e luogo di incontro con gli amici.

L'illuminazione gioca in questo ambiente un ruolo fondamentale sia nella fruibilità che nella sicurezza dello spazio. E naturalmente quando una cucina è ben illuminata anche il lavoro di routine quotidiana diventa più facile e piacevole.

La prima considerazione, affrontando questo ambiente è pensare all'**illuminazione generale, all'illuminazione orientata verso i pensili, all'illuminazione sulle zone di lavoro.**

In cucina, per motivi di sicurezza e funzionalità, l'illuminazione localizzata è ancora più importante di quella generale. L'utilizzo di un solo apparecchio illuminante a centro stanza è assolutamente insufficiente in questo tipo di ambiente; i piani di lavoro sono infatti prevalentemente perimetrali e la sagoma, per esempio di chi lavora ai fornelli, finirebbe per **creare ombra sul piano di lavoro.**

**Nel prossimo numero:**

*I'importanza di un lighting concept , le idee iniziali fondamentali per la tua casa.*



Architetto, libera professionista, nata nella luce con lo showroom del padre leader in Italia dagli anni 50 perché tra i primi a lanciare il design moderno, negli anni ha maturato un'esperienza trasversale nel campo dell'illuminazione, trattando il tema della luce a 360°, dalla didattica a pubblicazioni, alla progettazione a vari livelli: dagli interni agli esterni, dal privato al pubblico.

Ha disegnato apparecchi illuminanti da esterno, coautore del libro Progettare la luce La casa. Svolge attività di formazione di professionisti e studenti, presso la sede di aziende, ordini professionali, università.

Nel 2013 fonda "Il giardino incontra la luce" con la collega paesaggista Simona Ventura per una progettazione integrata tra verde e luce e workshop formativi sul tema.

Socio APIL (Associazione Professionisti dell'Illuminazione).

[www.giordanarcesilai.com](http://www.giordanarcesilai.com)  
[www.ilgiardinoincontralaluce.it](http://www.ilgiardinoincontralaluce.it)  
giordana.arcesilai@gmail.com

**giordanaarcesilai**  
ARCHITETTO LIGHTING DESIGNER

# L'ILLUMINAZIONE DELLA CASA

## Il Lighting Concept

Per lighting concept si intende la proposta di idee iniziali per illuminare uno spazio, un progetto di massima.

Al cliente vengono presentate alcune tavole con spunti e linee guida utili ad un corretto posizionamento dei punti luce.

E' importante conoscere chi vive la casa, o sapere dall'impresa che propone la casa il target di utenti.

## Step Lighting concept

Incontro tra progettista della luce e cliente per visionare il progetto, capire i gusti del cliente, il suo stile, la sua idea di casa, l'utilizzo che ne fa.

Elaborazione e presentazione di un concept, dove ambiente per ambiente vengono indicate linee guida con spunti ed esempi di effetti luminosi simili.

## Altri servizi possibili

Visita agli showroom, per valutare insieme un giusto equilibrio tra pezzi iconici e pezzi più neutri, senza perdere di vista la qualità.

Coordinamento con l'elettricista e gli altri professionisti coinvolti nel progetto generale.

Particolari esecutivi, ad esempio dettagli per luce integrata in cartongesso, muratura o arredi ecc.